

DSU ISEE CORRENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

per il calcolo dell'ISEE CORRENTE

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) è la dichiarazione necessaria per calcolare l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). In particolare, la presente DSU va utilizzata per il calcolo dell'ISEE CORRENTE.

Cos'è l'ISEE CORRENTE?

Ordinariamente l'ISEE fa riferimento ai redditi e ai patrimoni del secondo anno solare precedente la DSU. In alcune situazioni, in presenza di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro, l'interruzione di un trattamento previdenziale, assistenziale e indennitario) ovvero di una rilevante variazione del reddito del nucleo familiare (superiore al 25 per cento), ovvero di una rilevante variazione del patrimonio (superiore al 20 per cento) del nucleo familiare tali redditi e patrimoni non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare. Viene pertanto data la possibilità di calcolare un ISEE CORRENTE basato sui redditi degli ultimi dodici mesi (anche solo degli ultimi due mesi in caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta la perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa ovvero di interruzione dei trattamenti) e, dal 1° aprile di ciascun anno, sui patrimoni posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la DSU. I casi di variazione a seguito della quale è possibile calcolare l'ISEE CORRENTE sono indicati nel Quadro S2. Prima di chiedere il calcolo dell'ISEE CORRENTE deve essere già stata presentata una DSU e ricevuta l'attestazione con l'indicazione dell'indicatore della situazione reddituale e patrimoniale, per permettere la sostituzione dei redditi, dei trattamenti e dei patrimoni, indicati nel Quadro S3 e nel Quadro S5, a quelli di analoga natura utilizzati per il calcolo dell'ISEE in via ordinaria.

Laddove, dopo la presentazione di un ISEE CORRENTE per aggiornare la parte patrimoniale, venga presentato un ISEE CORRENTE per aggiornare la parte reddituale, in quest'ultimo deve essere aggiornata anche la parte patrimoniale. Allo stesso modo laddove, dopo la presentazione di un ISEE CORRENTE per aggiornare la parte reddituale, venga presentato un ISEE CORRENTE per aggiornare la parte patrimoniale, in quest'ultimo deve essere aggiornata anche la parte reddituale.

Nel caso in cui siano aggiornati solo i redditi l'ISEE CORRENTE ha validità sei mesi dal momento della presentazione della presente DSU, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione. Nel caso in cui siano aggiornati solo i patrimoni ovvero i patrimoni e i redditi l'ISEE CORRENTE ha validità fino al 31 dicembre dell'anno di presentazione della presente DSU. Se durante il periodo di validità dell'ISEE CORRENTE, nel quale sia stata aggiornata anche o solo la componente reddituale, intervengano variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciriaco De Mita n. 21, la informa che i dati personali, compresi quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento UE, raccolti attraverso la compilazione del presente modello di dichiarazione sostitutiva unica (DSU), sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101; quanto sopra al fine di definire il procedimento per il calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) regolato dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli articoli da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti.

Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento, e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento. In particolare, i dati saranno oggetto di scambio telematico con l'Agenzia delle Entrate ai fini della trasmissione delle informazioni (non autodichiarate) per il calcolo dell'ISEE presenti nel sistema informativo dell'Anagrafe tributaria. Inoltre, l'Inps verifica l'esistenza di omissioni ovvero difformità tramite la consultazione dei pertinenti archivi amministrativi delle altre pubbliche amministrazioni, secondo le norme in vigore.

Ai fini dell'attribuzione automatica dei bonus sociali per la fornitura dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas naturale a tutti i soggetti il cui indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità sia compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente, l'INPS trasmette all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente i dati necessari all'individuazione delle utenze del nucleo beneficiario, come previsti nel Provvedimento adottato dalla medesima Autorità, ai sensi dell'art. 57-bis, comma 5, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Ulteriori informazioni in merito a tale trattamento sono reperibili nella scheda informativa predisposta dall'INPS e consultabile sul sito istituzionale www.inps.it, nella sezione del sito "Prestazioni e servizi" – "Tutti i servizi" – "ISEE post-riforma 2015" e "ISEE precompilato".

Il conferimento dei dati non indicati come facoltativi (comunque utili per agevolare il contatto diretto con il dichiarante e la richiesta di determinate prestazioni sociali agevolate) è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni.

Nei casi previsti, lei può opporsi al trattamento o ha diritto ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi o e la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, via Ciriaco De Mita n. 21 - 00144 Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE).

Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperite sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli Utenti dell'INPS ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.

Attenzione: verranno effettuati dei controlli sui dati dichiarati dal dichiarante riferiti a ciascun componente del nucleo familiare. Inoltre, l'acquisizione diretta da parte dell'INPS dei dati inerenti ai redditi, ai trattamenti previdenziali, assistenziali, indennitari ed ai patrimoni, in possesso degli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS, avverrà con riferimento a tutti i componenti il nucleo familiare.

Io sottoscritto _____ ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, dichiaro quanto segue:

QUADRO S1 RICHIESTA DI ISEE CORRENTE	Per poter richiedere l'ISEE CORRENTE è necessario aver già presentato una DSU. Tale DSU è quella di riferimento per permettere la sostituzione dei redditi, dei trattamenti e dei patrimoni indicati nel Quadro S3 e nel Quadro S5, a quelli di analoga natura utilizzati per il calcolo dell'ISEE in via ordinaria.									
	Codice fiscale del dichiarante		Estremi della DSU già presentata Prot. n. _____							
QUADRO S2 VARIAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA RICHIESTA DI ISEE CORRENTE	Le variazioni considerate ai fini della richiesta o dell'aggiornamento dell'ISEE CORRENTE riguardano le categorie di seguito indicate. A) Lavoro a tempo indeterminato e/o trattamenti esenti: - lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa; - componente che abbia trovato occupazione, durante il periodo di validità di un ISEE corrente, come lavoratore dipendente a tempo indeterminato; - componente per il quale si è verificata un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF; - componente per il quale è iniziata, durante il periodo di validità di un ISEE corrente, la fruizione di trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai fini IRPEF; B) Lavoro a tempo determinato o autonomo: - lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili, che risulti attualmente non occupato, (vedi istruzioni); - componente che abbia trovato occupazione, durante il periodo di validità di un ISEE corrente, come lavoratore dipendente a tempo determinato ovvero impiegato con tipologie contrattuali flessibili; - lavoratore autonomo, non occupato alla data di presentazione della DSU (vedi istruzioni) - componente che abbia iniziato una propria attività, durante il periodo di validità di un ISEE corrente, come lavoratore autonomo; C) Rilevanti variazioni del reddito complessivo: - variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente; D) Rilevanti variazioni del patrimonio complessivo (tale variazione può essere fatta valere a decorrere dal 1° aprile di ciascun anno): - variazione della situazione patrimoniale complessiva del nucleo familiare superiore del 20% rispetto alla situazione patrimoniale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente. La variazione D può essere alternativa alle variazioni A, B e C oppure può essere cumulata con queste. Solo nel caso di variazione D, indicare tutti i componenti (anche quelli per i quali non sia intervenuta una variazione) del nucleo familiare autodichiarato nella DSU già presentata, barrando per ciascuno la tipologia di variazione D e compilando il Quadro S5. Nei casi di variazione A, B o C indicare i componenti del nucleo familiare per cui è intervenuta una variazione predetta (deve trattarsi di componenti inclusi nel Quadro A della DSU già presentata). Per ciascun componente indicare altresì la tipologia di variazione – A, B o C, seguendo la casistica sopra descritta – nonché la data in cui è intervenuta la variazione A o B – cioè la data di risoluzione del rapporto di lavoro, di cessazione dell'attività, di interruzione dei trattamenti, di variazione della situazione occupazionale intervenuta nel periodo di validità dell'ISEE corrente, ecc.									
	COGNOME		NOME		CODICE FISCALE		TIPO DI VARIAZIONE		DATA DELLA VARIAZIONE A o B	
							<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D			
							<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D			
							<input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D			
QUADRO S3 SITUAZIONE REDDITUALE CORRENTE	Per ciascun componente indicato nel quadro S2, per il quale sia stata indicata la tipologia di variazione A, B o C, specificare i redditi e i trattamenti percepiti negli ultimi 12 mesi compilando la tabella seguente. Solo nel caso di componenti indicati nella lettera A della tabella del Quadro S2 (cioè componente per il quale si è verificata un'interruzione di trattamenti ovvero lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta una risoluzione del rapporto di lavoro o una sospensione dell'attività lavorativa o una riduzione della stessa) è possibile, alternativamente, compilare la tabella successiva riferita ai medesimi redditi percepiti negli ultimi due mesi. In tal caso i redditi saranno moltiplicati per 6.									
	REDDITI E TRATTAMENTI PERCEPITI NEGLI ULTIMI 12 MESI									
	Codice fiscale	LD Reddito lavoro dipendente, pensione e assimilati	LA Reddito da attività d'impresa o lavoro autonomo	TR Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità						
REDDITI E TRATTAMENTI PERCEPITI NEGLI ULTIMI 2 MESI (solo caso A del Quadro S2)										
Codice fiscale	LD Reddito lavoro dipendente, pensione e assimilati	LA Reddito da attività d'impresa o lavoro autonomo	TR Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari ad esclusione di quelli percepiti in ragione della condizione di disabilità							

QUADRO S4 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	Indicare la documentazione e certificazione allegata attestante la variazione A, B o C riportata nel Quadro S2 (es.: lettera di licenziamento, cessazione partita IVA, ecc.) e le componenti reddituali aggiornate (es. busta paga, ecc.)						
	Codice fiscale			Documentazione attestante la variazione A, B o C riportata nel Quadro S2 e le componenti reddituali aggiornate			
	1						
	2						
3							
QUADRO S5 SITUAZIONE PATRIMONIALE CORRENTE	Nel caso in cui sia stata indicata nel Quadro S2 la tipologia di variazione D, indicare per ciascun componente il patrimonio mobiliare e immobiliare posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU.						
	Codice fiscale del componente per il quale sia stata indicata nel Quadro S2 la tipologia di variazione D						
Sez. I – Depositi e conti correnti bancari e postali I rapporti finanziari da indicare sono riferiti all'anno precedente la presentazione della DSU (ad esempio nel 2025 indicare il valore al 31 dicembre 2024 e la giacenza media annua del 2024) Nella colonna "Tipo rapporto" indicare: 01 per Conto corrente e carte prepagate con IBAN; 03 per Conto deposito a risparmio libero/vincolato (inclusi. Libretti di risparmio postale); 09 per Conto terzi individuale/globale Indicare data inizio e data fine solo se il rapporto è stato aperto o cessato in corso d'anno. In presenza di rapporti di tipo 03 , detenuti esclusivamente presso Poste Italiane, per il calcolo dei relativi dati contabili (Saldo e Giacenza media), vedi istruzioni	BARRARE LA CASELLA <input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la presente DSU non è stato posseduto alcun rapporto finanziario. <input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la presente DSU è stato posseduto almeno un rapporto finanziario. Per ciascun rapporto finanziario, indicare il valore del saldo contabile attivo, al lordo degli interessi, al 31 dicembre dell'anno precedente (se il saldo è nullo o negativo indicare 0), nonché il valore della giacenza media annua dell'anno precedente (se la giacenza media è nulla o negativa indicare 0)						
	TIPO RAPPORTO	IDENTIFICATIVO RAPPORTO	CODICE FISCALE DELL'OPERATORE FINANZIARIO	SALDO AL 31 DICEMBRE	GIACENZA MEDIA	DATA INIZIO	DATA FINE
				TOTALE (A)	TOTALE (B)	DIFFERENZA (A-B)	
				_____ ,00	_____ ,00	_____ ,00	
Se la differenza (A-B) è positiva, l'ISEE è calcolato sul saldo; se negativa, sulla giacenza media. Se però sono stati fatti nell'anno precedente acquisti netti di beni immobiliari (ad es. acquisto di una casa) o di altre componenti il patrimonio mobiliare (ad es., acquisto di titoli di stato) o trasferimenti ad altri componenti il nucleo (ad es. bonifici da conto corrente del padre a quello del figlio) per un ammontare superiore alla differenza (B-A), allora l'ISEE è calcolato sul saldo. In tal caso compilare di seguito.							
BARRARE LA CASELLA							
<input type="checkbox"/> Nell'anno precedente la DSU, l'incremento di altre componenti il patrimonio mobiliare e immobiliare è stato superiore o uguale alla differenza tra la giacenza media e il saldo al 31 dicembre							
INCREMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (C)		INCREMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ANNO PRECEDENTE (D)		TOTALE (C+D)			
_____ ,00		_____ ,00		_____ ,00			
Sez. II – Altre forme di patrimonio mobiliare Nella colonna "Tipo rapporto" indicare: 02 per Conto deposito titoli e/o obbligazioni; 05 per Gestione collettiva del risparmio; 06 per Gestione patrimoniale; 07 per Certificati deposito e buoni fruttiferi; per i codici relativi ad altre forme di patrimonio mobiliare meno ricorrenti, vedi istruzioni. In presenza di Titoli di Stato contenuti nei rapporti di tipo 02 , 06 e Buoni fruttiferi nel rapporto di tipo 07 (quest'ultimo solo se detenuto presso Poste Italiane), per il calcolo dei dati contabili (Valore) dei suddetti rapporti, vedi istruzioni	Per ciascun rapporto finanziario, indicare il valore al 31 dicembre dell'anno precedente (ad esempio nel 2025 indicare il valore al 31 dicembre 2024, salvo quando non rilevabile, vedi istruzioni)						
	TIPO RAPPORTO	IDENTIFICATIVO RAPPORTO	CODICE FISCALE DELL'OPERATORE FINANZIARIO	VALORE	DATA INIZIO	DATA FINE	
				_____ ,00			
				_____ ,00			
				_____ ,00			
			_____ ,00				
Sez. III – Patrimonio immobiliare Nella colonna "Tipo di patrimonio" indicare: F =fabbricati; TE =terreni edificabili; TA =terreni agricoli. Nella Colonna "Casa di abitazione", barrare in corrispondenza dell'immobile dichiarato come casa di abitazione nel Quadro B. Nel caso di abitazione di proprietà, indicata nel quadro B, non posseduta al 31 dicembre dell'anno precedente, vedi Istruzioni.	Indicare il patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (un cespite per ogni riga della tabella) posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente (ad esempio nel 2025 indicare il patrimonio immobiliare posseduto il 31 dicembre 2024).						
	TIPO DI PATRIMONIO	SITUATO NEL COMUNE O STATO ESTERO	QUOTA POSSEDDUTA (%)	VALORE AI FINI IMU della quota posseduta (VALORE AI FINI IVIE se detenuto all'estero)	QUOTA CAPITALE RESIDUA DEL MUTUO (della quota posseduta)	CASA DI ABITAZIONE	
				_____ ,00	_____ ,00		
				_____ ,00	_____ ,00		
				_____ ,00	_____ ,00		
			_____ ,00	_____ ,00			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DSU

Io sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di aver compilato il modulo MS (quadri S1, S2, S3, S4 e S5) e che quanto in essi espresso è vero ed è accertabile ai sensi dell'articolo 43 del citato DPR n. 445 del 2000, ovvero documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.

Dichiaro di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000. Potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati da parte della Agenzia delle Entrate presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159; ove emergano divergenze i nominativi saranno comunicati alla Guardia di Finanza.

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che, nel caso di indebita percezione di una prestazione sociale agevolata sulla base dei dati dichiarati, sarà irrogata una sanzione da parte degli Enti erogatori da 500 a 5000 euro, ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

_____ (luogo)

_____ (data)

_____ (firma del dichiarante)

DICHIARAZIONE RESA NELL'INTERESSE O IN NOME E PER CONTO DI ALTRI

La presente dichiarazione è resa nell'interesse del soggetto che si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, dal coniuge o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questo, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità del dichiarante (barrare la casella se ricorre il caso);

La presente dichiarazione è resa in nome e per conto del soggetto incapace da chi ne ha la rappresentanza legale (barrare la casella se ricorre il caso).

Se ricorre uno dei casi suddetti, ogni riferimento al "dichiarante" del presente modello base e nei fogli allegati, è da intendersi come riferimento al soggetto impedito o incapace nell'interesse o per conto del quale è redatta la dichiarazione.

INDICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA CHE DICHIARA NELL'INTERESSE DEL SOGGETTO IMPEDITO O IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO INCAPACE

Cognome _____ Nome _____

Comune o Stato estero di nascita _____ prov. _____ Data di nascita _____

Comune di residenza _____ prov. _____ CAP _____

Indirizzo e n. civico _____ n°. telefono (facoltativo) _____ E-mail (facoltativo) _____

MODALITÀ RITIRO ATTESTAZIONE ISEE

L'attestazione riportante l'ISEE CORRENTE e le informazioni per il calcolo possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (indicare ove esistente): _____

L'attestazione riportante l'ISEE CORRENTE e le informazioni usate per il calcolo è inviata dall'INPS a tale indirizzo entro il decimo giorno lavorativo dopo la presentazione della DSU. Negli stessi termini temporali, il dichiarante o un componente il nucleo familiare possono comunque accedere all'area servizi del portale web dell'INPS, previa registrazione, e acquisire l'attestazione nella sezione dedicata all'ISEE ovvero richiedere l'attestazione presso le sedi territoriali dell'INPS.

Se il dichiarante preferisce ritirare l'attestazione presso il CAF o l'ente erogatore presso il quale ha presentato la DSU, deve barrare e sottoscrivere di seguito:

conferisco mandato al CAF o all'ente erogatore presso il quale ho sottoscritto la presente DSU a ricevere, ai soli fini del rilascio al sottoscritto, l'attestazione contenente l'ISEE CORRENTE e le informazioni usate per il calcolo e conseguentemente richiedo all'INPS di rendere disponibili le medesime informazioni e attestazione.

_____ (luogo)

_____ (data)

_____ (firma del dichiarante)

RISERVATO ALL'UFFICIO

ATT. N° _____ Ente _____

RICEVUTA ATTESTANTE LA PRESENTAZIONE DELLA DSU

Io sottoscritto _____ attesto che è stata presentata, ai sensi delle vigenti disposizioni, la dichiarazione del Sig/ra _____

Attesto, altresì, che la dichiarazione è costituita dal modulo MS, di cui sono stati compilati i quadri S1, S2, S3, S4 e S5.

_____ (luogo)

_____ (data)

_____ (timbro dell'ente e firma dell'addetto)

La presente DSU per il calcolo dell'ISEE CORRENTE ha validità dal momento della presentazione alla data gg/mm/aa, a meno di variazioni nella situazione occupazionale o nella fruizione dei trattamenti, nel qual caso l'ISEE CORRENTE deve essere aggiornato entro due mesi dalla variazione. Copia della DSU è disponibile, per eventuali controlli, presso questo ufficio, e le informazioni in essa contenute sono trasmesse entro quattro giorni lavorativi al sistema informativo dell'ISEE presso l'INPS. Sulla base delle informazioni contenute nella DSU e di altre informazioni rilevate presso l'INPS e l'Agenzia delle Entrate verrà rilasciata entro dieci giorni lavorativi un'attestazione contenente il calcolo dell'ISEE e le informazioni usate per ottenerlo. L'attestazione può essere utilizzata nel periodo di validità da ciascun componente il nucleo familiare.